

SONO 910 I METRI INNALZATI, ORA NE MANCANO SOLO 154**Sale un'altra campata: il "ponte per Genova" si vede**

GENOVA. Una campata dopo l'altra. E con il varo della quint'ultima da 50 metri, i passi verso la fine della parte in acciaio del Ponte di Genova diventano sempre di più. Ora sono a 910 metri, ne mancano per finire 154. Poi il ponte pensato e progettato da Renzo Piano sarà finito, una infrastruttura e simbolo insieme, un monumento al ricordo di quella tragedia che si è consumata il 14 agosto 2018. Tecnici, operai, dirigenti e ingegneri di Fincantieri



Infrastructure, cui compete la realizzazione in acciaio del ponte hanno dovuto affrontare diversi ostacoli: il maltempo, il vento e infine la paura e l'incertezza per il Coronavirus. «Il risultato è sotto gli occhi di tutti: il ponte va veloce, campata dopo campata, concio dopo concio, con l'Italia che sta a guardare perché quando anche l'ultima lastra d'acciaio sarà saldata chiunque saprà che tutto è possibile, che ce la si può fare, che si può vincere anche quando tutto scommette contro» dice il responsabile del team. E quando l'ultima scintilla dell'ultimo flessibile si spegnerà sul ponte, si dirà che la spina dorsale dell'opera sarà conclusa. E poi ci sarà la soletta e asfaltatura, i guard rail e l'illuminazione e poi ci sarà l'inaugurazione e poi ci sarà il ponte «simbolo - ha detto il governatore Toti - di un'Italia che ce la fa e riparte». Il nome del ponte? Tra maestranze e ingegneri di Fincantieri Infrastructure qualche idea c'è: "Ponte per Genova".

